



**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER
LA VERIFICA DEL POSSESSO DELLE CERTIFICAZIONI VERDI COVID-19 (O DELLE CERTIFICAZIONI DI ESENZIONE DALLA
CAMPAGNA VACCINALE) PER L'ACCESSO AL LUOGO DI LAVORO
Reg UE 2016/679**

1. Titolare del Trattamento

La presente informativa viene resa dalle società:

SAVE S.p.A., con sede legale in Venezia Tessera (VE), Via Galileo Galilei n. 30/1, P.IVA 02193960271, la quale ha provveduto a nominare il Responsabile della Protezione dei Dati Personali/Data Protection Officer (RPD/DPO) i cui dati di contatto sono: dpo@grupposave.com;

AERTRE S.p.A., con sede legale in Treviso (TV), Via Noalese 63/E, P.IVA 01899350266, la quale ha provveduto a nominare il Responsabile della Protezione dei Dati Personali/Data Protection Officer (RPD/DPO) i cui dati di contatto sono: dpo@grupposave.com;

MARCO POLO PARK S.r.l. con sede legale in Venezia Tessera (VE), Via Galileo Galilei n. 30/1, P.IVA 02467730277 la quale ha provveduto a nominare il Responsabile della Protezione dei Dati Personali/Data Protection Officer (RPD/DPO) i cui dati di contatto sono: dpo@grupposave.com;

TRIVENETO SICUREZZA S.r.l. con sede legale in Venezia Tessera (VE), Via Galileo Galilei n. 30/1, P.IVA 03292850272 la quale ha provveduto a nominare il Responsabile della Protezione dei Dati Personali/Data Protection Officer (RPD/DPO) i cui dati di contatto sono: dpo@grupposave.com;

NAITEC S.r.l. con sede legale in Venezia Tessera (VE), Via Galileo Galilei n. 30/1, P.IVA 03332970270, contattabile all'indirizzo email privacy@grupposave.com;

SAVE CARGO S.p.A. con sede legale in Venezia Tessera (VE), Via Galileo Galilei n. 30/1, P.IVA 03929880270 contattabile all'indirizzo email privacy@grupposave.com;

SAVE ENGINEERING S.r.l. con sede legale in Venezia Tessera (VE), Via Galileo Galilei n. 30/1, P.IVA 02462750270 contattabile all'indirizzo email privacy@grupposave.com;

di seguito per brevità congiuntamente definite come "Gruppo SAVE" e singolarmente come "Società" o il "Titolare del trattamento" (o anche solo il "Titolare"), in relazione ai dati personali trattati da ciascuna Società nell'ambito della verifica del possesso delle certificazioni richieste dall'art. 9-septies del D.L. n. 52/2021 (sull'impiego di certificazioni verdi COVID-19 in ambito lavorativo privato, introdotto dall'art. 3 del D.L. n. 127/2021) ai fini dell'accesso ai luoghi di lavoro dei dipendenti o di soggetti che, a qualunque titolo, anche sulla base di contratti esterni, accedono ai predetti luoghi (nella disponibilità di ciascuna Società) per l'espletamento dell'attività lavorativa o per finalità di formazione o di volontariato.

Ciascuna Società sopra citata, infatti, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 9-septies del D.L. 22 aprile 2021, n. 52, è tenuta ad effettuare la verifica del certificato verde COVID-19 (c.d. "Green Pass") prescritto per l'accesso ai luoghi di lavoro delle persone che devono svolgere un'attività lavorativa o di formazione o di volontariato, siano essi anche addetti di ditte terze incaricate dello svolgimento di particolari attività (es. dipendenti di appaltatori, fornitori, clienti, subconcessionari, consulenti etc.), oltre che per lo svolgimento delle attività lavorative dei propri dipendenti presso terzi. La verifica della validità del certificato verde COVID-19 è attuata con le modalità definite dal DPCM 17 giugno 2021, come modificato dal DPCM 12 ottobre 2021, avvalendosi della specifica applicazione "VerificaC19" oltre che del Portale Istituzionale dell'INPS, che, in forza delle funzionalità attivate in attuazione del DPCM 12 ottobre 2021, consente di svolgere un controllo preliminare sulla validità delle certificazioni verdi COVID-19 del personale effettivamente in servizio, di cui è previsto l'accesso ai luoghi di lavoro.

Sono esclusi dall'obbligo di possesso ed esibizione del *Green Pass* coloro che sono esenti dalla campagna vaccinale, essendo, però, questi ultimi tenuti ad esibire specifica certificazione medica di esenzione rilasciata in conformità alle indicazioni fornite dal Ministero della Salute.

Evidenziando come l'accesso ai luoghi di lavoro da parte di chi sia sprovvisto di *Green Pass* o di idonea certificazione di esenzione dalla campagna vaccinale costituisca violazione della norma sopra citata punibile mediante l'applicazione di sanzione amministrativa pecuniaria, e come anche la Società interessata risponda delle violazioni di cui si sia resa responsabile per non aver posto in essere le necessarie verifiche sul possesso delle certificazioni da parte dei dipendenti o degli addetti di ditte terze che facciano accesso ai luoghi di lavoro o per non aver definito le modalità operative per lo svolgimento delle verifiche, viene rilasciata la seguente informativa ex art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (cd. "GDPR") in merito al trattamento dei dati personali conseguente allo svolgimento delle predette verifiche.

2. Soggetti interessati

Nell'ambito del processo di verifica dei certificati verdi COVID-19 o delle certificazioni di esenzione dalla campagna vaccinale (di seguito anche le "Certificazioni") saranno trattati esclusivamente dati personali riferibili a:

- i. dipendenti della Società che fanno accesso ai luoghi di lavoro nella disponibilità della Società o ai luoghi di lavoro di terzi (es. in caso di trasferta o di prestazione da svolgersi presso terzi);
- ii. dipendenti di società terze (ad es. di appaltatori, fornitori, clienti, subconcessionari) che operano nei luoghi di lavoro nella disponibilità della Società per svolgere la propria attività lavorativa;
- iii. soggetti che accedono ai luoghi di lavoro nella disponibilità della Società per finalità di lavoro (es. consulenti o professionisti), formazione o di volontariato.

3. Categorie di dati trattati

Nella verifica delle Certificazioni saranno trattati:

- dati personali comuni, ossia: nome, cognome, data di nascita;
- dati relativi alla salute, rientranti nelle categorie particolari di dati, eventualmente rinvenibili nella certificazione medica attestante l'esenzione dalla campagna vaccinale.

4. Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è finalizzato alla verifica, da parte della Società - in qualità di datore di lavoro o in qualità di soggetto che dispone dei luoghi di lavoro cui accedono soggetti esterni per svolgere attività lavorativa, di formazione o di volontariato - del possesso di certificazione verde COVID-19 (c.d. "Green Pass") o, se del caso, di certificazione di esenzione dalla campagna vaccinale in corso di validità, necessaria per fare accesso ai predetti luoghi di lavoro. Il trattamento è, altresì, finalizzato allo svolgimento delle attività strettamente connesse e strumentali alla gestione e all'esecuzione del rapporto di lavoro.

5. Base giuridica del trattamento

La base giuridica del trattamento dei dati è costituita dalla necessità di adempiere ad un obbligo di legge al quale è soggetto il Titolare del trattamento (ai sensi dell'art. 9-*septies* del D.L. n. 52/2021, il quale rinvia per le modalità di verifica del possesso delle Certificazioni a quanto previsto dall'art. 13 del DPCM 17.06.2021, come modificato dal DPCM 12.10.2021), nonché di eseguire un compito di interesse pubblico ed è necessario per motivi di interesse pubblico. La base giuridica del trattamento è, inoltre, costituita dall'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte; dal perseguimento dei legittimi interessi del Titolare a realizzare le attività organizzative connesse e strumentali alla gestione e all'esecuzione del rapporto di lavoro; dal legittimo interesse del Titolare a tutelare i propri diritti.

6. Modalità di trattamento e conservazione dati

I dati saranno trattati da soggetti specificatamente autorizzati, con atto formale, al trattamento, avvalendosi, nel caso di verifica della autenticità, validità, integrità della certificazione verde COVID-19, della applicazione "VerificaC19" installata su apposito dispositivo *smartphone* fornito dalla Società, che permette la sola lettura estemporanea dei dati volta all'accertamento della autenticità, validità ed integrità della certificazione e che consente di controllare il "Green Pass", mediante accesso alla Piattaforma nazionale-DGC, tramite la lettura del *QR Code* presente nel *Green Pass* medesimo. Al fine di assicurare il più efficace ed efficiente processo di verifica del possesso delle certificazioni verdi COVID-19 nell'ambito lavorativo - in attuazione di quanto previsto all'art. 13, co. 9, del DPCM 13 giugno 2021, introdotto dall'art. 1, lett. q), del DPCM 12 ottobre 2021 - il Ministero della Salute ha reso disponibile ai datori di lavoro una specifica funzionalità che consente di effettuare, mediante accesso al Portale istituzionale INPS, una verifica preliminare nei confronti del personale effettivamente in servizio. Tale funzionalità si basa su un'interazione, in modalità asincrona, tra il Portale istituzionale INPS e la Piattaforma nazionale-DGC. Gli incaricati delle verifiche tramite il Portale INPS selezioneranno i nominativi dei dipendenti nei confronti dei quali si intende procedere alla verifica (si tratterà dei dipendenti in servizio chiamati ad accedere ai luoghi di lavoro, essendo, invece, esclusi gli assenti dal servizio e i dipendenti impiegati con modalità di lavoro agile), e, rispetto alle posizioni selezionate, verificheranno il possesso del Certificato Verde COVID-19 in corso di validità: rispetto a ciascuno dei lavoratori selezionati, il Portale evidenzierà il possesso/mancato possesso di Certificazione Verde valida. Se il controllo darà esito negativo (id est il lavoratore non risulta in possesso di Certificato Verde valido), gli addetti alle verifiche sul Portale INPS estrarranno il nominativo del lavoratore interessato e lo segnaleranno agli addetti alle verifiche manuali, i quali effettueranno un controllo ulteriore mediante l'applicazione "Verifica C19": tale ulteriore e definitivo controllo si rende necessario in ragione del fatto che l'interconnessione tra il Portale INPS e la Piattaforma nazionale-DGC è asincrono: i dati visualizzati tramite il Portale INPS vengono aggiornati quotidianamente, ma non in tempo reale; potrebbe quindi accadere che, al momento del controllo, il Portale INPS non abbia ancora registrato dati recentemente aggiornati.

Il processo di verifica della certificazione verde COVID-19 consente, quindi, di effettuare esclusivamente le operazioni di consultazione e visualizzazione dei dati. Il processo di verifica della certificazione verde COVID-19 non consente di accedere ad informazioni in merito ai presupposti - vaccinazione, guarigione dal COVID-19 o esecuzione di un test (antigenico rapido o molecolare, quest'ultimo anche su campione salivare) con esito negativo - che ne hanno determinato il rilascio, né alla relativa scadenza.

Qualora la verifica abbia ad oggetto la certificazione di esenzione dalla campagna vaccinale, il trattamento consisterà nella consultazione e visualizzazione dei dati contenuti nel certificato e nell'accertamento della conformità del medesimo ai criteri definiti con circolare del Ministero della Salute.

Qualora positivi, gli esiti delle verifiche relative al possesso di una certificazione verde COVID-19 restituiti dalla Piattaforma nazionale-DGC non saranno in alcun modo conservati in qualsiasi forma analogica o digitale. Allo stesso modo non sarà conservata copia del certificato di esenzione valido.

L'eventuale esito negativo delle predette verifiche sarà, invece, documentato dall'incaricato al controllo ai fini dell'adozione delle conseguenti misure previste dall'art. 9-*septies* del D.L. 52/2021 (attribuzione al dipendente dello *status* di assente ingiustificato, segnalazione all'autorità competente per l'adozione delle sanzioni previste dalla norma citata, avvio di procedimento disciplinare in caso di accertato accesso ai luoghi di lavoro in assenza delle prescritte Certificazioni). In caso di verifica con esito negativo i dati verranno conservati dal Titolare per il tempo necessario all'adozione degli atti/misure/adempimenti prescritti dall'art. 9-*septies* del D.L. 52/2021, e, successivamente, per l'ulteriore periodo prescrizione di legge relativo alla conservazione dei dati necessari alla gestione del rapporto contrattuale e/o per la difesa in giudizio (dieci anni dall'ultimo utilizzo e/o evento interruttivo della prescrizione).

Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'accesso ai luoghi ove si svolge l'attività lavorativa o di formazione o di volontariato, così come disposto dalla normativa vigente; in mancanza, non sarà, quindi, possibile accedere agli stessi.

7. Destinatari della comunicazione dei dati

In caso di verifica con esito positivo, i dati personali, trattati unicamente per il perseguimento delle finalità di verifica sopra indicate, e mediante la sola lettura estemporanea, rimanendo esclusa qualsiasi forma di conservazione degli stessi dati, non saranno comunicati dal Titolare a soggetti terzi.

In caso di verifica con esito negativo i dati personali del soggetto non risultato in possesso delle prescritte Certificazioni saranno oggetto delle seguenti comunicazioni:

- i. qualora l'interessato sia un dipendente della Società, i dati saranno comunicati all'ufficio del personale della Società e ai responsabili del trattamento nominati per la gestione delle paghe per l'adozione dei conseguenti provvedimenti previsti dalla normativa citata (attribuzione al dipendente dello *status* di assente ingiustificato, avvio di procedimento disciplinare in caso di accertato accesso ai luoghi di lavoro in assenza delle prescritte Certificazioni);
- ii. qualora l'interessato sia dipendente di un fornitore/appaltatore/cliente/subconcessionario, i dati saranno comunicati al rispettivo datore di lavoro nell'ambito della segnalazione del mancato possesso delle Certificazioni;
- iii. in ogni caso di verifica con esito negativo avvenuta all'interno dei luoghi di lavoro (indipendentemente dalla qualifica del soggetto responsabile della violazione e dai suoi rapporti con la Società) i dati potranno essere comunicati alle competenti autorità nell'ambito della segnalazione prevista all'art. 9-*septies* del D.L. 52/2021 ai fini dell'adozione delle sanzioni previste.

8. Trasferimento di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali

Non sono previsti né processi decisionali automatizzati, né trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi (extra-UE) o organizzazioni internazionali.

9. Diritti dell'interessato e Reclamo all'Autorità di controllo

L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di richiedere l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione degli stessi, di opporsi al trattamento (salvi gli adempimenti in capo al Titolare connessi ad obblighi di legge).

In caso di presunta violazione l'interessato, ricorrendone i presupposti, ha inoltre il diritto di proporre reclamo ad una Autorità di controllo sul trattamento dei dati posta nello stato membro UE ove egli risiede abitualmente o nello Stato UE in cui lavora o in cui è avvenuta la presunta violazione.

10. Profilazione e processi decisionali automatizzati

Il trattamento non viene effettuato mediante processi decisionali automatizzati (es. profilazione).

11. Contatti e richieste

Per conoscere l'elenco completo del Referenti Privacy del trattamento nominati per ciascuna area e attività e dei Responsabili e per esercitare i Suoi diritti (accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione, portabilità) potrà inviare una richiesta al contatto email: privacy@grupposave.com.